

Università degli Studi di Torino

Laurea

in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2024/2025

ART. 1 Premessa

Denominazione del	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)
Denominazione del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 Classe delle lauree in Professioni sanitarie della prevenzione
Facoltà di	Facolta' di MEDICINA e CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE
Altri Dipartimenti	SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE SCIENZE VETERINARIE
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 090309-09 TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO) (cod 77850)
Data di attivazione	
Data DM di	30/05/2011

Data DR di	30/06/2011
Data di approvazione del consiglio di	24/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	20/12/2010
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/09/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	COLLEGNO (TO)
Indirizzo internet	http://tpall.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl
Ulteriori	

ART. 2 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato; i potenziali studenti dovranno sostenere un test di ingresso secondo le disposizioni del M.I.U.R.

ART. 3 Sbocchi Professionali

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dei Servizi di vigilanza di ASL, ARPA, USMAF

3.1 Funzioni

Funzione di vigilanza e controllo (con azioni di Polizia giudiziaria)
 Funzione di organizzazione del proprio lavoro

ART. 3 Sbocchi Professionali

Funzione di ricerca e autoformazione negli ambiti dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'igiene e della sicurezza alimentare e veterinaria, della sanità pubblica e ambientale.

3.2 Competenze

- identificazione dei profili di salute della popolazione o di un territorio a partire da dati epidemiologici
- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute legati ad una particolare attività/processo produttivo
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- adozione provvedimenti penali ed amministrativi correlati alla funzione di Polizia giudiziaria
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi/irregolarità riscontrate
- utilizzazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione dell'attività del servizio
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- informazione/istruzione di singoli e gruppi in modo adeguato alla persona ed al contesto e coerente con la normativa di riferimento
- formazione a specifiche funzioni o competenze nell'ambito di intervento del TPALL verificando l'apprendimento da parte del/i soggetto/i
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

3.3 Sbocco

Tecnico della prevenzione dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, dei Dipartimenti territoriali delle ARPA, degli Uffici di Frontiera del Ministero della Salute.

Responsabile sicurezza prevenzione protezione (RSPP - ASPP)

3.4 Funzioni

Funzione di valutazione e controllo
Funzione di organizzazione del proprio lavoro
Funzione di autoformazione per la valutazione dei rischi professionali nei comparti dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura, dei servizi

3.5 Competenze

- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute per i lavoratori legati ad una particolare attività/processo produttivo
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)

ART. 3 Sbocchi Professionali

- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi riscontrati nel campo dell'igiene e sicurezza del lavoro
- utilizzazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione delle attività di prevenzione da adottare ivi comprese quelle della formazione degli addetti
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

3.6 Sbocco

Responsabile e addetto alla sicurezza in aziende del settore privato
Consulente, libero professionista o in studi associati

Responsabile della qualità e della sicurezza alimentare e/o ambientale

3.7 Funzioni

Gestione della qualità nelle filiere alimentari (sia di origine animale che non)
Gestione dei sistemi HACCP
Formazione Operatori Settore Alimentare
Gestione degli scarichi, delle emissioni e delle immissioni dei processi produttivi
Gestione dei rifiuti

3.8 Competenze

- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute nella filiera alimentare o nella tutela ambientale
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi riscontrati nel campo della sicurezza alimentare o ambientale
- applicazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione le attività di prevenzione da adottare ivi comprese quelle della formazione degli operatori del settore alimentare
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

ART. 3 Sbocchi Professionali

3.9 Sbocco

Responsabile e/o addetto al sistema qualità e sicurezza nella produzione alimentare
Responsabile e/o addetto alla gestione degli scarichi, delle emissioni ed delle immissione dei processi produttivi
Consulente nel campo delle sicurezza alimentare o ambientale in studi professionali o come libero professionista

Responsabile della qualità e della sicurezza alimentare e/o ambientale

3.10 Funzioni

Gestione della qualità nelle filiere alimentari (sia di origine animale che non)
Gestione dei sistemi HACCP
Formazione Operatori Settore Alimentare
Gestione degli scarichi, delle emissioni e delle immissioni dei processi produttivi
Gestione dei rifiuti

3.11 Competenze

- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute nella filiera alimentare o nella tutela ambientale
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi riscontrati nel campo della sicurezza alimentare o ambientale
- applicazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione le attività di prevenzione da adottare ivi comprese quelle della formazione degli operatori del settore alimentare
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

3.12 Sbocco

Responsabile e/o addetto al sistema qualità e sicurezza nella produzione alimentare
Responsabile e/o addetto alla gestione degli scarichi, delle emissioni ed delle immissione dei processi produttivi
Consulente nel campo delle sicurezza alimentare o ambientale in studi professionali o come libero professionista

Il corso prepara alle

Classe	Categoria	Unità Professionale
--------	-----------	---------------------

ART. 3 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.5	Professioni tecniche della prevenzione	3.2.1.5.1	Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

ART. 4 Struttura del corso di studio

PERCORSO GEN - Percorso PERCORSO GENERICICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	17	8 - 20		CHIM/03	SSP0492B - CHIMICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0492 - FATTORI DI RISCHIO CHIMICO) Anno Corso: 1	2
					SSP0492A - CHIMICA GENERALE-INORGANICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0492 - FATTORI DI RISCHIO CHIMICO) Anno Corso: 1	2
				FIS/07	SSP0031B - FISICA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0031 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO) Anno Corso: 1	2
				ING-IND/25	SSP0033A - RISCHI DA ESPLOSIONE E INCENDIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0033 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 1) Anno Corso: 2	2
					SSP0033C - RISCHIO DA GAS E VAPORI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0033 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 1) Anno Corso: 2	2
				MAT/04	SSP0031A - MATEMATICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0031 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO) Anno Corso: 1	2

				MED/01	SSP0031C - STATISTICA PER LA PREVENZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0031 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO) Anno Corso: 1	1
				MED/42	SSP0031D - EPIDEMIOLOGIA PER LA PREVENZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0031 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO) Anno Corso: 1	2
					SSP0040D - POLITICHE DELLA PREVENZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0040 - COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
					SSP0040A - PROMOZIONE DELLA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0040 - COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
Scienze biomediche	11	11 - 14		BIO/09	SSP0029A - BIOLOGIA CELLULARE CENNI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA D'ORGANO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0029 - FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO) Anno Corso: 1	1
				BIO/10	SSP0492C - BIOCHIMICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0492 - FATTORI DI RISCHIO CHIMICO) Anno Corso: 1	3
				MED/04	SSP0032C - ERGONOMIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0032 - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO E PSICOSOCIALE) Anno Corso: 1	1
					SSP0028A - PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA UMANA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0028 - PATOGENESI DEI DANNI) Anno Corso: 1	1
					SSP0033B - RISCHIO DA PRESENZA DI INQUINANTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0033 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 1) Anno Corso: 2	2

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

				MED/07	SSP0029B - MICROBIOLOGIA GENERALE E MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0029 - FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO) Anno Corso: 1	3
Primo soccorso	3	3 - 5		BIO/14	SSP0028C - TOSSICOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0028 - PATOGENESI DEI DANNI) Anno Corso: 1	3
Totale Base	31					31

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	35	30 - 35		CHIM/10	SSP0005A - CONTROLLO ANALITICO DI RESIDUI E CONTAMINANTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI ALIMENTARI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0005 - ALIMENTI) Anno Corso: 2	2
				MED/42	SSP0010A - PREVENZIONE PRIMARIA NELL'AMBIENTE DI VITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0010 - MATRICI AMBIENTALI) Anno Corso: 2	4
				MED/44	SSP0032A - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0032 - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO E PSICOSOCIALE) Anno Corso: 1	1
					SSP0032B - FATTORI DI RISCHIO PSICOSOCIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0032 - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO E PSICOSOCIALE) Anno Corso: 1	1
					SSP0028D - MALATTIE DA LAVORO E DA AMBIENTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0028 - PATOGENESI DEI DANNI) Anno Corso: 1	2
				MED/50	SSP0034C - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	2
					SSP0034D - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER GLI ALIMENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1

					SSP0034F - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER IL LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	2
					SSP0034E - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER L'AMBIENTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
					SSP0035C - PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE II: AMBIENTE DI LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI) Anno Corso: 3	1
					SSP0035E - STRUMENTI DI RISK MANAGEMENT Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI) Anno Corso: 3	1
					SSP0010D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE IN AMBITO AMBIENTALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0010 - MATRICI AMBIENTALI) Anno Corso: 2	1
					MED2858D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE IN AMBITO VETERINARIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MED2858 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI) Anno Corso: 2	1
					SSP0035D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: GESTIONE IN QUALITA' DELLA SICUREZZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI) Anno Corso: 3	1
					SSP0005D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE SUGLI ALIMENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0005 - ALIMENTI) Anno Corso: 2	1
					SSP0398D - VALUTAZIONE TECNOLOGICA DEI RISCHI II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO) Anno Corso: 1	1

			VET/03	SSP0028B - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0028 - PATOGENESI DEI DANNI) Anno Corso: 1	1
				SSP0034G - RISCONTRI ANATOMO - PATOLOGICI IN RIFERIMENTO A ZONOSI E TRATTAMENTI FRAUDOLENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
			VET/04	SSP0034H - EVOLUZIONE NORMATIVA E SCIENTIFICA DELLA VIGILANZA SUGLI ALIMENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
				SSP0005B - IGIENE DELLE PRODUZIONI PRIMARIE E TECNOLOGIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0005 - ALIMENTI) Anno Corso: 2	3
			VET/05	SSP0029C - MICROBIOLOGIA VETERINARIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0029 - FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO) Anno Corso: 1	2
				MED2858B - PREVENZIONE CONTROLLO ED ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E NORMATIVA DEL SETTORE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MED2858 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI) Anno Corso: 2	1
			VET/06	MED2858A - ELEMENTI DI CONTROLLO DELLE PARASSITOSI DI MAGGIOR SIGNIFICATO ZOOECONOMICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MED2858 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI) Anno Corso: 2	2
				SSP0029D - PARASSITOLOGIA VETERINARIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0029 - FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO) Anno Corso: 1	1
Scienze medico-chirurgiche	2	2 - 3	MED/09	SSP0035A - ALBERO DELLE DECISIONI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI) Anno Corso: 3	2

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	5	2 - 5		MED/36	SSP0398E - RADIAZIONI IONIZZANTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO) Anno Corso: 1	1
				MED/42	SSP0036B - MONITORAGGIO DEGLI AMBIENTI DI VITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO) Anno Corso: 3	1
				MED/44	SSP0036C - MONITORAGGIO BIOLOGICO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO) Anno Corso: 3	1
				MED/50	SSP0039E - TECNICHE DELLA PREVENZIONE: FIGURE E DOCUMENTI ISTITUZIONALI NEI CANTIERI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2) Anno Corso: 2	1
					SSP0039C - VALUTAZIONE DI ESPOSIZIONI II: AMBIENTE DI LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2) Anno Corso: 2	1
Scienze interdisciplinari cliniche	5	4 - 8		MED/42	SSP0040B - METODI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0040 - COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
					SSP0036D - MONITORAGGIO DEI FATTORI DI RISCHIO DEGLI ALIMENTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO) Anno Corso: 3	1
					SSP0005C - PREVENZIONE PRIMARIA IN CAMPO ALIMENTARE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0005 - ALIMENTI) Anno Corso: 2	2

				MED/44	SSP0036A - MONITORAGGIO BIOLOGICO E AMBIENTALE E MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO) Anno Corso: 3	1
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 3		M-PED/01	SSP0398A - PRINCIPI DI ELETTRICITA' ED ELETTROMAGNETISMO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO) Anno Corso: 1	1
				M-PED/03	SSP0040C - STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA COMUNICAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0040 - COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
Scienze del management sanitario	2	2 - 4		IUS/07	SSP0034A - DIRITTO DEL LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
				IUS/09	SSP0034B - DIRITTO PUBBLICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE) Anno Corso: 3	1
Scienze interdisciplinari	7	2 - 7		CHIM/12	SSP0010B - FATTORI DI RISCHIO CHIMICI NELL'AMBIENTE DI VITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0010 - MATRICI AMBIENTALI) Anno Corso: 2	2
				ING-IND/33	SSP0039D - ENERGIA ELETTRICA E CAMPI ELETTROMAGNETICI: ASPETTI DI SICUREZZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2) Anno Corso: 2	2
				VET/07	SSP0036E - FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO) Anno Corso: 3	1

					MED2858C - FORMAZIONE E VALUTAZIONE TOSSICOLOGICA DEI RESIDUI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MED2858 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI) Anno Corso: 2	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	60	60 - 65		MED/50	MED2862 - TIROCINIO TPALL I Anno Corso: 1	14
					MED2863 - TIROCINIO TPALL II Anno Corso: 2	22
					MED2864 - TIROCINIO TPALL III Anno Corso: 3	24
Totale Caratterizzante	118					118

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	7	2 - 15		GEO/09	SSP0010C - MINERALOGIA APPLICATA ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0010 - MATRICI AMBIENTALI) Anno Corso: 2	1
				ING-IND/28	SSP0035B - PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE I: AMBIENTI DI VITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI) Anno Corso: 3	1
					SSP0039A - RISCHIO NEI CANTIERI E GRANDI OPERE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2) Anno Corso: 2	2
					SSP0398B - RUMORE E VIBRAZIONI IN AMBIENTE DI LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO) Anno Corso: 1	1
					SSP0039B - VALUTAZIONE DI ESPOSIZIONI I: AMBIENTE DI VITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2) Anno Corso: 2	1
					SSP0398C - VALUTAZIONE TECNOLOGICA DEI RISCHI I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO) Anno Corso: 1	1
Totale Affine/Integrativa	7					7

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MED2994 - ATTIVITA' A SCELTA TPALL - 1 Anno Corso: 1 SSD: MED/50	1
					MED2995 - ATTIVITA' A SCELTA TPALL - 2 Anno Corso: 2 SSD: MED/50	2
					MED2996 - ATTIVITA' A SCELTA TPALL - 3 Anno Corso: 3 SSD: MED/50	3
					INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale A scelta dello studente	6					7

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MED2960 - PROVA FINALE TPALL Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MED2817 - INGLESE PER LA PREVENZIONE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				SSP0008 - ATTIVITA' SEMINARIALI TPALL I Anno Corso: 2 SSD: MED/50	1
					SSP0009 - ATTIVITA' SEMINARIALI TPALL II Anno Corso: 3 SSD: MED/50	2
					MED2820 - INFORMATICA Anno Corso: 1 SSD: INF/01	3
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MED2997 - LABORATORI PROFESSIONALI TPALL Anno Corso: 1 SSD: MED/50	3
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	181

ART. 5 Piano degli studi

PERCORSO GEN - PERCORSO GENERICICO

1° Anno (61)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SSP0029 - FATTORI DI RISCHIO BIOLOGICO	7				LEZ:70	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
SSP0029A - BIOLOGIA CELLULARE CENNI DI ANATOMIA E FISILOGIA D'ORGANO	1	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0029B - MICROBIOLOGIA GENERALE E MEDICA	3	MED/07	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0029C - MICROBIOLOGIA VETERINARIA	2	VET/05	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0029D - PARASSITOLOGIA VETERINARIA	1	VET/06	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0492 - FATTORI DI RISCHIO CHIMICO	7				LEZ:70	Annualità Singola		Orale
Unità Didattiche								
SSP0492A - CHIMICA GENERALE-INORGANICA	2	CHIM/03	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Annualità Singola		
SSP0492B - CHIMICA	2	CHIM/03	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Annualità Singola		
SSP0492C - BIOCHIMICA	3	BIO/10	Base / Scienze biomediche		LEZ:30	Annualità Singola		
SSP0031 - METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	7				LEZ:70	Annualità Singola	Opzionale	Scritto
Unità Didattiche								
SSP0031A - MATEMATICA	2	MAT/04	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo semestre	Opzionale	
SSP0031B - FISICA GENERALE	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo semestre	Opzionale	
SSP0031C - STATISTICA PER LA PREVENZIONE	1	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:10	Secondo semestre	Opzionale	
SSP0031D - EPIDEMIOLOGIA PER LA PREVENZIONE	2	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Secondo semestre	Opzionale	
SSP0028 - PATOGENESI DEI DANNI	7				LEZ:70	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0028A - PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA UMANA	1	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0028B - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA VETERINARIA	1	VET/03	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0028C - TOSSICOLOGIA	3	BIO/14	Base / Primo soccorso		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0028D - MALATTIE DA LAVORO E DA AMBIENTE	2	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0032 - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO E PSICOSOCIALE	3				LEZ:30	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
SSP0032A - FATTORI DI RISCHIO ORGANIZZATIVO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0032B - FATTORI DI RISCHIO PSICOSOCIALE	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0032C - ERGONOMIA	1	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0398 - FATTORI DI RISCHIO FISICO	5				LEZ:50	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0398A - PRINCIPI DI ELETTRICITA' ED ELETTROMAGNETISMO	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0398B - RUMORE E VIBRAZIONI IN AMBIENTE DI LAVORO	1	ING-IND/28	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0398C - VALUTAZIONE TECNOLOGICA DEI RISCHI I	1	ING-IND/28	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0398D - VALUTAZIONE TECNOLOGICA DEI RISCHI II	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0398E - RADIAZIONI IONIZZANTI	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2862 - TIROCINIO TPALL I	14	MED/50	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato specifico profilo		TIR:350	Secondo semestre	Obbligatorio	Orale
INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore)	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:12, ONL:4	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
MED2994 - ATTIVITA' A SCELTA TPALL - 1	1	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	Orale
MED2817 - INGLESE PER LA PREVENZIONE	3	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	Orale
MED2820 - INFORMATICA	3	INF/01	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
MED2997 - LABORATORI PROFESSIONALI TPALL	3	MED/50	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:75	Annualità Singola	Obbligatorio	Scritto

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SSP0033 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 1	6				LEZ:60	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0033A - RISCHI DA ESPLOSIONE E INCENDIO	2	ING-IND/25	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0033B - RISCHIO DA PRESENZA DI INQUINANTI	2	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0033C - RISCHIO DA GAS E VAPORI	2	ING-IND/25	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0005 - ALIMENTI	8				LEZ:80	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
SSP0005A - CONTROLLO ANALITICO DI RESIDUI E CONTAMINANTI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI ALIMENTARI	2	CHIM/10	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0005B - IGIENE DELLE PRODUZIONI PRIMARIE E TECNOLOGIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	3	VET/04	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:30	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0005C - PREVENZIONE PRIMARIA IN CAMPO ALIMENTARE	2	MED/42	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0005D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE SUGLI ALIMENTI	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0010 - MATRICI AMBIENTALI	8				LEZ:80	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0010A - PREVENZIONE PRIMARIA NELL'AMBIENTE DI VITA	4	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:40	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0010B - FATTORI DI RISCHIO CHIMICI NELL'AMBIENTE DI VITA	2	CHIM/12	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0010C - MINERALOGIA APPLICATA ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE	1	GEO/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0010D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE IN AMBITO AMBIENTALE	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
MED2863 - TIROCINIO TPALL II	22	MED/50	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato specifico profilo		TIR:550	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
MED2858 - IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ANIMALI	6				LEZ:60	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
MED2858A - ELEMENTI DI CONTROLLO DELLE PARASSITOSI DI MAGGIOR SIGNIFICATO ZOOECONOMICO	2	VET/06	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2858B - PREVENZIONE CONTROLLO ED ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE E NORMATIVA DEL SETTORE	1	VET/05	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2858C - FORMAZIONE E VALUTAZIONE TOSSICOLOGICA DEI RESIDUI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	2	VET/07	Caratterizzante e / Scienze interdisciplinari		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2858D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE IN AMBITO VETERINARIO	1	MED/50	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0039 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI E NELLA CANTIERISTICA 2	7				LEZ:70	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0039A - RISCHIO NEI CANTIERI E GRANDI OPERE	2	ING-IND/28	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0039B - VALUTAZIONE DI ESPOSIZIONI I: AMBIENTE DI VITA	1	ING-IND/28	Affine/Integrati va / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0039C - VALUTAZIONE DI ESPOSIZIONI II: AMBIENTE DI LAVORO	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0039D - ENERGIA ELETTRICA E CAMPI ELETTROMAGNETICI: ASPETTI DI SICUREZZA	2	ING-IND/33	Caratterizzante e / Scienze interdisciplinari		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0039E - TECNICHE DELLA PREVENZIONE: FIGURE E DOCUMENTI ISTITUZIONALI NEI CANTIERI	1	MED/50	Caratterizzante e / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2995 - ATTIVITA' A SCELTA TPALL - 2	2	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:20	Secondo semestre	Opzionale	Orale
SSP0008 - ATTIVITA' SEMINARIALI TPALL I	1	MED/50	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LAB:25	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto

3° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
SSP0040 - COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE NELLA PREVENZIONE	4				LEZ:40	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto
Unità Didattiche								
SSP0040A - PROMOZIONE DELLA SALUTE	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0040B - METODI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE	1	MED/42	Caratterizzante e / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0040C - STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA COMUNICAZIONE	1	M-PED/03	Caratterizzante e / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0040D - POLITICHE DELLA PREVENZIONE	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0036 - CONTROLLO BIOLOGICO E AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO	5				LEZ:50	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0036A - MONITORAGGIO BIOLOGICO E AMBIENTALE E MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0036B - MONITORAGGIO DEGLI AMBIENTI DI VITA	1	MED/42	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0036C - MONITORAGGIO BIOLOGICO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0036D - MONITORAGGIO DEI FATTORI DI RISCHIO DEGLI ALIMENTI	1	MED/42	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari cliniche		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0036E - FARMACOSORVEGLIANZA VETERINARIA	1	VET/07	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
MED2864 - TIROCINIO TPALL III	24	MED/50	Caratterizzante e / Tirocinio differenziato specifico profilo		TIR:600	Annualità Singola	Obbligatorio	Orale
SSP0034 - VIGILANZA NELLA PREVENZIONE	10				LEZ:100	Annualità Singola	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0034A - DIRITTO DEL LAVORO	1	IUS/07	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0034B - DIRITTO PUBBLICO	1	IUS/09	Caratterizzante / Scienze del management sanitario		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0034C - DIRITTO PENALE E PROCESSUALE	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0034D - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER GLI ALIMENTI	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0034E - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER L'AMBIENTE	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0034F - NORME SPECIALI E LA PREVENZIONE PER IL LAVORO	2	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:20	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0034G - RICONTRI ANATOMO - PATOLOGICI IN RIFERIMENTO A ZONOSI E TRATTAMENTI FRAUDOLENTI	1	VET/03	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0034H - EVOLUZIONE NORMATIVA E SCIENTIFICA DELLA VIGILANZA SUGLI ALIMENTI	1	VET/04	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Primo semestre	Obbligatorio	
SSP0035 - GESTIONE DEI RISCHI	6				LEZ:60	Secondo semestre	Obbligatorio	Scritto

TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0035A - ALBERO DELLE DECISIONI	2	MED/09	Caratterizzante / Scienze medicochirurgiche		LEZ:20	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0035B - PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE I: AMBIENTI DI VITA	1	ING-IND/28	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0035C - PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE II: AMBIENTE DI LAVORO	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0035D - TECNICHE DELLA PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: GESTIONE IN QUALITÀ DELLA SICUREZZA	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
SSP0035E - STRUMENTI DI RISK MANAGEMENT	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		LEZ:10	Secondo semestre	Obbligatorio	
MED2996 - ATTIVITÀ A SCELTA TPALL - 3	3	MED/50	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:30	Secondo semestre	Opzionale	Orale
MED2960 - PROVA FINALE TPALL	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:150	Secondo semestre	Obbligatorio	Orale
SSP0009 - ATTIVITÀ SEMINARIALI TPALL II	2	MED/50	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LAB:50	Primo semestre	Obbligatorio	Scritto

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Abilità comunicative (communication skills)

Possiede capacità di base nella gestione di risorse umane e strumentali
 Possiede capacità di comunicazione nei confronti delle altre figure professionali che operano nel campo della prevenzione utilizzando anche un'altra lingua dell'UE, soprattutto l'inglese;
 E' in grado di lavorare in gruppo e operare con definiti gradi di autonomia
 E' capace di organizzare relazioni e comunicazioni secondo standard e formati consueti nel mondo tecnico

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

E' in grado di produrre elaborati scritti con taglio scientifico o divulgativo (utilizzando anche un'altra lingua dell'UE, soprattutto l'inglese)

Modalità di conseguimento

Le abilità comunicative sono coltivate sollecitando gli allievi a presentare oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici propri elaborati individuali.

Strumenti didattici di verifica

Nelle valutazioni degli elaborati individuali e della prova finale la qualità e l'efficacia della comunicazione concorre autonomamente alla formazione del giudizio complessivo

6.2 Autonomia di giudizio (making judgements)

- E' in grado di raccogliere interpretare e quantificare dati scientifici mediante l'applicazione di opportune tecniche statistiche ed epidemiologiche
- E' capace di formulare un problema analitico e di proporre idee e soluzioni;
- E' in grado di dare giudizi che includano riflessioni su questioni scientifiche ed etiche
- E' capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse, di reperire e vagliare fonti di informazione e bibliografiche.

Modalità di conseguimento

L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso l'interpretazione critica di casi e situazioni rilevati in corso di tirocinio e discussi in piccolo gruppo con i docenti della didattica di complemento nell'ambito degli schemi interpretativi proposti dai docenti della didattica frontale.

Strumenti didattici di verifica

L'autonomia di giudizio è verificata in sede di esame o di valutazione di tirocinio da parte dei tutori e dei docenti della didattica di complemento.

Area Generica

6.3 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- E' in grado di usare ed applicare informazioni tecniche e scientifiche nel campo della identificazione dei rischi
- E' in grado di effettuare indagini intese alla determinazione dei meccanismi di generazione del rischio nelle diverse filiere e matrici che compongono l'oggetto della prevenzione
- E' in grado di contribuire a identificare in contesti multidisciplinari le attività di vigilanza, misura e comunicazione/educazione più idonee a far fronte ai problemi di prevenzione incontrati
- Utilizza sistemi informatici per la gestione e l'elaborazione dei dati

Modalità di conseguimento

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e tirocinio in

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

campo, anche con approccio interdisciplinare e l'analisi di casi di studio.

Strumenti didattici di verifica

Si procederà alla valutazione, anche in sede di esame, di relazioni sulle esercitazioni compiute e sui casi di studio, e di relazioni di valutazione del tirocinio da parte dei tutori

6.4 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- Possiede conoscenze di base nelle discipline scientifiche utili per l'identificazione dei fattori di rischio: chimica, fisica, biologia, psicologia del lavoro, informatica, matematica, microbiologia, patologia generale umana e animale, tossicologia
- Possiede conoscenze adeguate relative alle applicazioni delle discipline scientifiche all'analisi dei processi lavorativi e di vita nelle diverse filiere e matrici sulle quali nascono i fattori di rischio
- Possiede conoscenze adeguate sulle norme da applicare per la vigilanza e sui metodi di comunicazione e di misura del rischio

Modalità di conseguimento

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si consegue mediante lezioni frontali, studio di testi consigliati e del materiale didattico eventualmente fornito.

Strumenti didattici di verifica sono: esami orali, solitamente preceduti da prove scritte, verifiche in itinere

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

- Sviluppa abilità di apprendimento necessarie per intraprendere studi futuri con un sufficiente grado di autonomia.
- Acquisisce un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, in gruppo ed in modo autonomo

Modalità di conseguimento

Nel corso del ciclo di studi si svolgeranno tirocini, seminari e brevi corsi integrativi allo scopo di aggiornare ed ampliare i contenuti degli insegnamenti già svolti.

Strumenti didattici di verifica

La verifica della capacità di apprendimento si svolge valutando l'attività di tirocinio, gli elaborati finali svolti ed eventuali rapporti relativi alle iniziative di aggiornamento

ART. 7 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Primo anno

Alla fine del primo anno gli studenti saranno in grado di definire e identificare i principali fattori di rischio per l'igiene e per la sicurezza, nei diversi ambienti di applicazione di pertinenza del tecnico di

prevenzione: ambiente di vita, ambiente di lavoro, alimenti e bevande, sanità pubblica e veterinaria, all'interno del contesto dei servizi di prevenzione del Dipartimento di Azienda Sanitaria Locale, del servizio territoriale dell'Arpa e dei servizi di prevenzione delle imprese.

Pertanto gli insegnamenti dovranno offrire le basi scientifiche utili sia per l'identificazione dei fattori di rischio di diversa natura (chimica, fisica, biologica, psicosociale) sia per la comprensione dei processi etiopatogenetici attraverso cui i fattori di rischio provocano un danno sia per l'apprendimento del metodo della valutazione e della gestione dei rischi. Il tirocinio dovrà essere dedicato soprattutto all'utilizzo delle principali fonti informative per l'identificazione del rischio.

Secondo anno

Alla fine del secondo anno gli studenti saranno in grado di condurre una corretta analisi dei meccanismi di generazione dei fattori di rischio e una ricerca delle soluzioni appropriate, nelle principali filiere produttive e ambientali di competenza dei servizi di prevenzione, con particolare attenzione alla realtà piemontese. Gli insegnamenti dovranno quindi fornire le conoscenze tecniche sui principali aspetti tecnologici ed organizzativi dei cicli, delle filiere e delle relative matrici, da cui nascono le esposizioni ai fattori di rischio, e controllando i quali si realizza la prevenzione. Il tirocinio dovrà essere particolarmente dedicato all'analisi pratica delle strutture, degli ambienti e dei cicli produttivi per lo studio dei meccanismi di generazione dei rischi e delle relative soluzioni di prevenzione.

Terzo anno

Alla fine del terzo anno gli studenti saranno in grado di utilizzare tecniche di gestione del rischio, attraverso il controllo, la vigilanza, la misura e la comunicazione nel contesto di un servizio di prevenzione.

Per questo scopo gli insegnamenti hanno il compito di preparare le basi conoscitive, di atteggiamento e di metodo per formare il ruolo professionale di chi nelle società è chiamato a fare vigilanza, misura ed educazione per la prevenzione della salute. Analogamente il tirocinio sul campo dovrà fornire adeguate occasioni pratiche di preparazione delle abilità e delle attitudini necessarie per affrontare le principali situazioni di gestione del rischio in casi ordinari e programmati e in condizioni di emergenza.

ART. 8 Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento, in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (Giornate di Orientamento - Open Day), formativo e consulenziale rivolte alle future matricole ed in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'Università.

Dal portale di Ateneo è consultabile anche uno strumento on line di orientamento agli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio,

l'Atlante delle professioni (cfr. www.atlantedelleprofessioni.it)

L'elenco delle attività, periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo nella sezione Orientamento della Scuola di Medicina raggiungibile dall'indirizzo

<https://www.medicina.unito.it/orientamento>

Il coordinatore e i tutori professionali del CdL sono inoltre disponibili per colloqui individuali.

E' inoltre disponibile una breve brochure di presentazione del corso con indicati anche i riferimenti per contatti con lo staff del CdS.

ART. 9 Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, dal tentativo di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della loro carriera, a quello di migliorare la qualità dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unito.it/servizi/lo-studio/tutorato>.

Il corso, inoltre, può vantare la collaborazione di professionisti dello stesso profilo professionale che svolgono funzioni di tutoraggio e supporto per gli studenti. Ogni studente è affidato ad un tutore che ha il compito di seguire la sua carriera (specificatamente nell'apprendimento pratico e professionalizzante) ma anche nell'individuare difficoltà, fornendo supporto e definire strategie di superamento.

ART. 10 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Un applicativo online offre la possibilità di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/job-placement>

ART. 11 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito del nuovo programma europeo Erasmus+ , la mobilità Erasmus per studio permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studi presso un altro Ateneo estero, che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Università di appartenenza. L'Università di Torino collabora con tutte le principali università europee partecipanti al programma Erasmus, per un totale di oltre 1.000 accordi bilaterali Erasmus attivi.

Per maggiori informazioni sulla mobilità Erasmus:

<http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-alleestero/mobilita-studenti/erasmus-studio>

Per consultare l'elenco degli accordi bilaterali di Ateneo:

https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp

ART. 12 Accompagnamento al lavoro

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/job-placement>

Siamo, inoltre, in grado di offrire allo studente il supporto necessario per eventuali stage post-laurea in collaborazione con gli Uffici di Job-placement della Scuola di Medicina. Sono infine segnalate agli studenti tutte le opportunità di lavoro di cui il corso viene a conoscenza anche attraverso richieste dirette di aziende o studi professionali.

Sul sito del CdL laurea è inoltre disponibile un catalogo dei laureati (riportante contatti e breve curriculum formativo) consultabile dalle aziende interessate ad attivare stage.

ART. 13 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative.

Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo

<https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/amministrazione-e-servizi-aree-di-polo/direzione-didattica-e-servizi-agli-3>

ART. 14 Opinioni studenti

I dati ottenuti dalla valutazione della didattica attraverso il Sistema Edumeter si riferiscono all'a.a. 2022/2023.

Nessun criterio in valutazione ha ottenuto valutazioni inferiori al 77%, quindi con un livello di soddisfazione più che buono considerato le numerose superiori al 86%.

ART. 15 Opinioni dei laureati

Nel file allegato sono riportati i dati dell'indagine 2022 di Alma Laurea per quanto riguarda l'opinione dei laureati del 2021 circa l'utilità del corso di studio ai fini professionali e lavorativi.

ART. 16 Il Corso di Studio in breve

Il TPALL trae le sue radici nella figura del vigile sanitario comunale e del vigile sanitario provinciale, in qualità di operatore ad ausilio dell'ufficiale sanitario, vigilando sulla corretta applicazione delle leggi sanitarie. Con la riforma sanitaria si assiste all'evoluzione della figura professionale che dovendo far fronte alla maggiore complessità dei problemi di prevenzione della società contemporanea deve essere preparato non più solamente con una formazione di scuola media e superiore, ma anche di laurea triennale

E' l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria.

Nel frattempo l'evoluzione della normativa comunitaria ha allargato molte di queste responsabilità di prevenzione anche in carico alle imprese che debbono così attrezzarsi con propri servizi o consulenti. Il corso di laurea è dunque progettato per preparare secondo le più attuali interpretazioni delle tecniche della prevenzione sia i professionisti dei dipartimenti di prevenzione delle strutture pubbliche sia i professionisti della prevenzione di strutture private o di consulenza.

ART. 17 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

ORGANI DEL CORSO DI LAUREA

1. Consiglio di CdL
2. Presidente
3. Coordinatore
4. Commissione didattica
5. Commissione del Riesame del CdL e AQ

ORGANIZZAZIONE DEL CDL CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI AQ

1) Programmazione didattica

- Responsabile: il Consiglio di CdL, il Presidente del CdL in collaborazione con il Coordinatore - Attività svolta annualmente.

- Il corso di laurea, tenuto conto dei risultati del riesame annuale e delle analisi derivanti dalle procedure di valutazione (edumeter), raccolte le proposte e le disponibilità dei docenti, attuato il necessario coordinamento, programma gli insegnamenti della coorte di riferimento al fine di migliorare l'efficacia didattica e risolvere le criticità rilevate.

2) Tirocinio professionalizzante: per quanto riguarda il tirocinio e le attività professionalizzanti il responsabile è il Coordinatore che avvalendosi del gruppo dei tutori programma, gestisce e verifica annualmente

le attività in sintonia con il piano didattico approvato dal CCS

3) Orientamento: il Presidente delega il coordinatore a partecipare alle iniziative organizzate dall'Ateneo e dalla scuola di medicina in particolare per quanto riguarda tutte le professioni sanitarie.

4) Procedure di Assicurazione di Qualità sono affidate al Presidente del Corso di Laurea e a un componente della Commissione di Autovalutazione.

- I documenti relativi alle attività di autovalutazione sono reperibili sul sito web del CdL.

- Per le operazioni correlate all'AQ a livello del corso di studio, il CdL può inoltre usufruire delle competenze del Coordinatore e del gruppo dei tutori

Il Consiglio di Corso di Studi ha nominato una commissione per la qualità composta da tre studenti (un rappresentante per ogni anno di corso) dal Presidente, da due Docenti in rappresentanza degli altri due Dipartimenti afferenti al corso di laurea interdipartimentale e dal Coordinatore. La Commissione è presieduta dal Presidente del Corso

ART. 18 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione annuale prevede iniziative per (tra parentesi le scadenze previste)

- Fornitura arredi con 'Posti Ateneo' per le tre aule di corso (giugno 2020)

- Completamento aule con dotazioni elettriche (settembre 2020)

- Sistemazione area esterna (dicembre 2020)

Il dettaglio delle scadenze, comprese quelle istituzionali, è riportato nell'allegato.

ART. 19 Efficacia Esterna

I dati sull'occupazione disponibili da Alma Laurea sono relativi all'indagine 2022 che riporta i dati relativi ai laureati a 1 anno dalla laurea.

Il dato principale è che il 75,0% degli intervistati è occupato; il 20% non lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello.

Il 5% lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello.

Dall'analisi dei dati chi è occupato svolge per il 62,5% professioni tecniche, per il 12,5% Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e per il 6,3% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. L'attività lavorativa è per il 25% con contratto a tempo indeterminato e per il 18,8% a tempo determinato; per il 12,5% con Borsa o assegno di studio o di ricerca, il 37,5% con Contratti formativi e per il 6,3% con altre forme contrattuali.

Il dato rassicura sulla capacità dei laureati di rispondere a bisogni

professionali richiesti da queste diverse tipologie di offerta di lavoro.

ART. 20 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dalle opinioni raccolte si evidenziano le sotto notate considerazioni:

- sono in grado di affrontare ambiti professionali diversi con competenze ben strutturate negli ambiti della sicurezza del lavoro e della sicurezza alimentare;
 - hanno la capacità di gestire la sicurezza dei lavoratori, una buona preparazione nella valutazione del rischio e nell'affrontare le relative problematiche anche nei cantieri;
 - hanno una buona capacità di analisi e sintesi;
 - adottano una metodologia di lavoro confacente legata ad una buona capacità di pianificazione;
 - hanno un buon spirito di iniziativa, flessibilità operativa e disponibilità ai rapporti interpersonali e capacità di comunicazione verbali, sanno lavorare in gruppo;
- Vengono segnalati alcuni punti di debolezza dei laureati relativi:
- all'incremento del periodo di tirocinio per rinforzare l'apprendimento maturazione di abilità e competenze che necessitano di approfondimenti e per facilitare l'esecuzione di attività professionali in autonomia;
 - favorire l'accesso alla formazione post-laurea hanno la capacità di fungere da collante tra più professioni;
 - maggiori approfondimenti su contenuti di tipo sanitario e sugli aspetti dell'applicazione delle misure di prevenzione;
 - maggiore capacità pratica-operativa.

ART. 21 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Coorte 2018-19.

Il fabbisogno è stato fissato a 32 (28 più 4 posti per studenti extracomunitari), sono state presentate 119 domande al test di ammissione di cui n. 39 come 1° preferenza, n. 29 come 2° preferenza e n. 51 come 3° preferenza.

Immatricolati n 33 studenti di cui n. 16 di 1° preferenza, n. 8 di 2° preferenza e n. 9 di 3° preferenza.

Per questa coorte dai dati di Ateneo per TPALL sull'esito del test di ammissione risulta che il punteggio medio al test è stato superiore a 46 (range 45,63 ÷ 48,11 – media 46,89) con un punteggio massimo di 90.

La provenienza geografica degli iscritti è per il 88,2% dalla città di Torino, per il 11,8% è proveniente dalla provincia di Torino.

Il 76,5% possiede una maturità liceale (52,9% scientifica, il 11,8% scienze umane, il 5,9% linguistico, il 5,9% classico), il 23,5% tecnica.

La votazione all'esame di maturità è 73 (medie, in 100mi).

La regolarità negli studi e per il 82,4% in corso, per il 17,6% è 1 anno fuori corso.

La media dei voti ottenuti agli esami è 26,4/30 mentre quello di laurea è 103,5/110.

Coorte 2019-20.

Il fabbisogno è stato fissato a 32 (28 più 4 posti per studenti extracomunitari), sono state presentate 163 domande al test di ammissione di cui n. 61 come 1° preferenza, n. 44 come 2° preferenza e n. 58 come 3° preferenza.

Immatricolati n 32 studenti di cui n. 15 di 1° preferenza, n. 11 di 2° preferenza e n. 6 di 3° preferenza.

Per questa coorte dai dati di Ateneo per TPALL sull'esito del test di ammissione risulta che il punteggio medio al test è stato superiore a 44 (range 43,68 ÷ 45,95 – media 44,88) con un punteggio massimo di 90.

La provenienza geografica degli iscritti è per il 94,7% dalla città di Torino, per il 8,7% da fuori Piemonte.

Il 63,2% possiede una maturità liceale (47,4% scientifica, il 10,5% scienze umane e il 5,3% artistico e musicale e coreutico), il 31,6% tecnica e per l'5,3% professionale.

La votazione all'esame di maturità è 77,6 (medie, in 100mi).

La regolarità negli studi e per il 68,4% in corso, per il 21,1% è 1 anno fuori corso e per il 5,3% 3 anni fuori corso e 5,3% 4 anni fuori corso.

La media dei voti ottenuti agli esami è 26,2/30 mentre quello di laurea è 101,8/110.

Coorte 2020-21.

Il fabbisogno è stato fissato a 32 (28 più 4 posti per studenti extracomunitari), al test di ammissione sono state presentate 133 domande di cui n. 47 come 1° preferenza, n. 31 come 2° preferenza e n. 55 come 3° preferenza.

Immatricolati n 31 studenti di cui n. 20 di 1° preferenza, n. 6 di 2° preferenza e n. 5 di 3° preferenza.

Per questa coorte dai dati di Ateneo per TPALL sull'esito del test di ammissione risulta che il punteggio medio al test è stato superiore a 39 (range 35,52 ÷ 45,73 – media 39,32) con un punteggio massimo di 90.

La provenienza geografica degli iscritti è per il 85,7% dalla città di Torino, per il 10,7% è proveniente dalla provincia di Torino e per circa il 3,6% da fuori Piemonte.

Il 75% possiede una maturità liceale (64,3% scientifica, il 7,1% classico e 3,6% linguistico), il 21,4% tecnica e per il 3,6% professionale.

La votazione all'esame di maturità è 74,3 (medie, in 100mi).

La regolarità negli studi e per il 82,1% in corso, per il 10,7% è 1 anno fuori corso e per il 7,1% 5 anni fuori corso.

La media dei voti ottenuti agli esami è 26,3/30 mentre quello di laurea è 101,8/110.

Coorte 2021-22.

Il fabbisogno è stato fissato a 32 (28 più 4 posti per studenti extracomunitari), al test di ammissione sono state presentate 112 domande di cui n. 32 come 1° preferenza, n. 29 come 2° preferenza e n. 51 come 3° preferenza.

Immatricolati n 32 studenti di cui n. 16 di 1° preferenza, n. 7 di 2° preferenza e n. 9 di 3° preferenza.

Per questa coorte dai dati di Ateneo per TPALL sull'esito del test di ammissione risulta che il punteggio medio al test è stato superiore a 30 (range 29,16 ÷ 32,24 – media 30,97) con un punteggio massimo di 90.

La provenienza geografica degli iscritti è per il 78,3% dalla città di

Torino, per il 8,7% è proveniente dalla provincia di Torino e per circa il 13% da fuori Piemonte.

Il 56,5% possiede una maturità liceale (39,1% scientifica, il 8,7% linguistico, il 4,3% scienze umane e il 4,3% classico), il 26,1% tecnica (21,7% tecnologico e 4,3% economico) e per l'17,4% professionale.

La votazione all'esame di maturità è 78,5 (medie, in 100mi).

La regolarità negli studi e per il 78,3% in corso, per il 17,4% è 1 anno fuori corso e per il 4,3% 4 anni fuori corso.

La media dei voti ottenuti agli esami è 26,1/30 mentre quello di laurea è 103/110.

Coorte 2022-23.

Il fabbisogno è stato fissato a 32 (28 più 4 posti per studenti extracomunitari), al test di ammissione sono state presentate 104 domande di cui n. 35 come 1° preferenza, n. 25 come 2° preferenza e n. 44 come 3° preferenza.

Immatricolati n 28 studenti di cui n. 15 di 1° preferenza, n. 2 di 2° preferenza e n. 11 di 3° preferenza.

Per questa coorte dai dati di Ateneo per TPALL sull'esito del test di ammissione risulta che il punteggio medio al test è stato superiore a 38 (range 38,05 ÷ 37,90 – media 30,28) con un punteggio massimo di 90.

La provenienza geografica degli iscritti è per il 89,7 dalla città di Torino e provincia e per circa il 10,3% da altra provincia del Piemonte.

Il 48,3% possiede una maturità liceale (34,5% scientifica, il 3,4% linguistico, il 3,4% scienze umane, il 3,4 artistico – musicale – coreutico e il 3,4% classico), il 41,4% tecnica (37,9% tecnologico e 3,4% economico) e per l'10,3% professionale.

La votazione all'esame di maturità è 76,1 (medie, in 100mi).

La regolarità negli studi e per il 82,8% in corso, per il 10,3% è 1 anno fuori corso, per il 3,4% 2 anni fuori corso e per il 3,4% 3 anni fuori corso.

La media dei voti ottenuti agli esami è 25,6/30 mentre quello di laurea è 100,6/110.

ART. 22 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono chiaramente descritti e nello spirito della riforma. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata svolta ed i suoi risultati sono adeguatamente descritti. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe, tuttavia la descrizione dovrebbe maggiormente distinguere tra obiettivi e descrizione del percorso formativo. L'articolazione del processo formativo e l'interdisciplinarietà della formazione sono chiaramente descritti. Gli intervalli di CFU appaiono appropriati e adeguati agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i Descrittori europei del titolo di studio (Dublino), gli obiettivi dei cinque descrittori e gli strumenti didattici utilizzati per

conseguiti sono esposti in modo chiaro. La descrizione delle conoscenze in ingresso è sufficientemente dettagliata. Le caratteristiche della prova finale sono ben descritte e sono coerenti con l'impianto del Corso. Gli sbocchi occupazionali risultano generalmente articolati e coerenti con gli obiettivi indicati.

ART. 23 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nel mese di novembre 2016, in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico, è stata condotta una nuova consultazione delle parti sociali il cui esito è riportato nell'allegato pdf.

ART. 24 Modalità di svolgimento della prova finale

Per la discussione degli elaborati finali ogni candidato avrà a disposizione 10 minuti per presentare il proprio elaborato finale anche utilizzando supporti audiovisivi. Il relatore di elaborato potrà integrare o chiarire la presentazione del candidato. La discussione verrà condotta da tutta la Commissione non essendo stato individuato nessun contro-relatore.

Per la prova pratica si procederà a una prova in 2 fasi ove verranno verificate abilità cognitive, gestuali e relazionali.

I punteggi ottenuti nelle 2 fasi calcolati in base a griglie di osservazione obiettive saranno sommati e normalizzati a 100.

Verrà giudicato idoneo il candidato che avrà raggiunto il 60% del punteggio previsto e sarà assegnato il seguente punteggio in base ai risultati della prova:

- 1 punto per un punteggio normalizzato a 100 compreso tra 60 e 64;
- 2 punti per un punteggio normalizzato a 100 compreso tra 65 e 74;
- 3 punti per un punteggio normalizzato a 100 compreso tra 75 e 84;
- 4 punti per un punteggio normalizzato a 100 compreso tra 85 e 94;
- 5 punti per un punteggio normalizzato a 100 compreso tra 95 e 100.

ART. 25 Modalità di ammissione

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è ad accesso programmato, ai sensi della legge 264/1999 e prevede una prova di accesso che consiste in una prova con test a scelta multipla. Le modalità e la data dell'esame di ammissione vengono definite annualmente dal MIUR.

La prova di accesso al CdS con soglia minima indicata dal Decreto Ministeriale pubblicato annualmente, costituisce anche la verifica dei requisiti minimi di ammissione al CdS. Nel caso in cui il Decreto Ministeriale non indichi una soglia minima per l'ammissione, il CdS stabilirà la soglia minima in base a quanto definito dai decreti ministeriali per CdS affini. I criteri per la verifica del raggiungimento dei requisiti minimi sono quelli definiti dal decreto ministeriale e dal regolamento della prova

di accesso e saranno pubblicati prima della prova di accesso sul Sito web del CdS. Il superamento della soglia minima delle prova di accesso costituisce requisito minimo per l'ammissione e non saranno ammessi studenti al di sotto di tale soglia.

Il numero di Studenti ammessi al CdL TPALL è stabilito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture preventive utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche.

Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale. Gli studenti saranno ammessi al CdL sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico di idoneità psico-fisica alla mansione specifica, l'accertamento viene espletato dalla Azienda Sanitaria regionale sede del CdL. Ulteriori accertamenti medici possono essere richiesti durante la frequenza dal Presidente del CCL.